Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Fratello e sorella

Da quando la madre è morta, il fratello e la sorella non hanno vissuto una bella vita. La loro dispettosa matrigna dava loro poco da mangiare e li trattava molto male. Un giorno il fratello disse alla sorella: "Vieni sorella, scappiamo insieme. La nostra vita qui non è più bella". E così fecero. Camminarono tutto il giorno, finché non giunsero in una grande foresta verso sera. Lì si addormentarono, tristi e affamati.

Il mattino seguente, il fratello si svegliò molto assetato. Insieme andarono in cerca di acqua. Ma appena la perfida matrigna scoprì che Fratello e Sorella erano scappati, stregò tutta l'acqua della foresta. Anche lei era una strega malvagia. Così, quando Fratello trovò un ruscello al quale abbeverarsi, la Sorellina sentì una voce sussurrata: "Chi beve da me diventerà una tigre". Così la sorella gridò per allertare il fratello che non doveva bere l'acqua, perché sarebbe diventato una bestia selvaggia. Alla sorgente successiva, accadde la stessa cosa. La sorella sentì dire: "Chi beve da me diventerà

un lupo....", e così il fratello non beve affatto. Era diventato così assetato che non riusciva più a resistere. Alla sorgente successiva, la voce sussurrò: "Chi beve da me diventerà un capriolo...", ma il fratello era così assetato che beve comunque un sorso. Immediatamente si trasformò in un piccolo cervo.



Sorella e Fratello erano entrambi molto tristi per il fatto che il Fratello si era trasformato in un capriolo. Tuttavia, andarono avanti insieme. La sorella legò un nastro d'oro dai suoi capelli al collo del capriolo. Fece anche una corda di canna che legò al collare e condusse il Fratellino sempre più lontano nel bosco.

Dopo una lunga camminata, la sorella e il fratello giunsero a una casa vuota. Qui potevano vivere e avere una vita tranquilla.

Un giorno, il re del paese organizzò una battuta di caccia nella foresta. Il fratellino sentì le grida allegre dei cacciatori, l'abbaiare dei cani e il suono dei corni. Questo lo eccitò a tal punto che voleva uscire immediatamente. La sorella cercò di fermarlo, ma il fratello la pregò di lasciarlo andare. Alla fine lei acconsentì, ma lui dovette promettere di tornare in serata. Quando era davanti alla porta, doveva dire: " Cara sorellina, fammi entrare", in modo che lei sapesse che si trattava di lui.



Il fratello trascorse una splendida giornata nella foresta. I cacciatori lo inseguirono, ma non lo presero mai. Il giorno dopo andarono di nuovo a caccia e ancora una volta il

Fratello riuscì a scappare. Finché non si fece quasi buio. Uno dei cacciatori ferì leggermente il capriolo alla gamba. Lentamente, Fratello tornò zoppicando alla casetta e chiamò: "Sorella cara, fammi entrare". Il cacciatore si era avvicinato di nascosto alle sue spalle e lo sentì. Lo disse subito al re.



Il giorno dopo, il re andò a caccia un'altra volta. La gamba del fratello era già guarita ed è uscito fuori. La sorella non riuscì a fermarlo. Il fratello corse tutto il giorno nella foresta. Il re aveva detto ai suoi cacciatori di non fare del male ai cervi. La sera il re si recò alla casetta di cui gli aveva parlato il suo cacciatore. Disse: "Sorella cara, fammi entrare" e la sorella aprì la porta. Come fu sorpresa di vedere il re al posto del fratellino. Il re si innamorò subito di lei e la portò nel suo castello. E al fratellino fu concesso di venire con lui.

E per molto tempo vissero felici nel castello. Quando la matrigna cattiva lo venne a sapere, si infuriò. Inventò uno stratagemma per uccidere la sorella. Fortunatamente, il re lo scoprì e fece condannare la strega. La bruciò sul rogo e, non appena fu morta, Fratello tornò umano. Da allora, Fratello e Sorella vissero per sempre felici e contenti.